

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno **10 Maggio alle h. 20,30**
a seguito della convocazione Prot. n. **210** del **02/05/2018** nella sede del
Comprensorio Venatorio Alpino Valle Brembana.

alle ore 20,30 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria CPA	x		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	x		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	x		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria CPA	x		
Fiorona Roberto	Rappresentante associaz. venatoria FIDC			x
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	x		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	x		
Lazzaroni Sergio	Rappresentante associaz. venatoria ANUU	x		
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			x
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI	x		
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione	x		
Vassalli Diego	Rappresentante delle Associazioni Cinofile	x		
REVISORE DEI CONTI				
Palmieri Sergio				

Sono presenti per l'approfondimento del punto n. 1 all'Ordine del Giorno i Presidenti delle commissioni consultive:

- Calvi Bruno COMMISSIONE UNGULATI
- Zonca Alessandro COMMISSIONE CAPANNO
- Bonaldi Marco COMMISSIONE TIPICA
- Lazzarini Marcello COMMISSIONE LEPRE

Ordine del Giorno:

1. *Proposte per il calendario integrativo regionale con presidenti delle commissioni.*
2. *Lettura del verbale della seduta precedente*
3. *Ratifica delle attività di ripopolamento faunistico.*
4. *Richieste di contributo per gare e manifestazioni.*
5. *Richieste di contributo per acquisto selvaggina.*
6. *Verbali delle commissioni consultive.*
7. *Approvazione delle integrazioni al Regolamento degli ungulati.*
8. *Varie ed eventuali.*

1. **Proposte per il calendario integrativo regionale con presidenti delle commissioni. (Delibera n. 36)**

Sentiti i presidenti delle Commissioni, invitati alla seduta del CTG, riguardo alle richieste da inoltrare e illustrare alla Consulta provinciale da parte del Presidente, il CTG sintetizza le richieste come sotto descritto:

CERVO:

Anticipare l'apertura ad Agosto della caccia al cervo in concomitanza con la caccia al capriolo per tutte le classi d'età ad eccezione del maschio adulto (M3) con interruzione del prelievo dal 14.09 al 12.10 (periodo degli amori) e con chiusura alla 2° domenica di Dicembre. L'apertura della caccia ad agosto aumenta la possibilità di completare il piano di prelievo in quanto i maschi subadulti e le femmine sottili sono meno disturbati e si possono vedere con più facilità. Il raggiungimento del piano di prelievo contribuisce a diminuire i danni all'agricoltura e gli incidenti stradali.

LEPRE: PROPOSTE MATURE DURANTE L'ASSEMBLEA ANNUALE LEPRE del 20/04/2018

- Posticipo dell'apertura della caccia alla lepre a partire dal 30.09.2018;
- Possibilità di addestrare i propri cani in Zona A successivamente alla chiusura della caccia alla lepre con modalità e termini analoghi a quelli della Zona B ossia sino al 31.12.2018;
- Successivamente alla liberazione delle lepri di ripopolamento vietare la caccia con l'uso dei cani di qualsiasi specie nei 3-7 giorni successivi.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

2. *Letture del verbale della seduta precedente. (Delibera n. 37)*

Il Segretario procede alla lettura del verbale della seduta precedente, come allegato.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

3. *Ratifica delle attività di ripopolamento faunistico. (Delibera n. 38)*

Su richiesta del 22 Febbraio da parte di UTR, abbiamo trasmesso i piani poliennali di immissione selvaggina con gli stessi numeri dello scorso anno:

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
U.T.R. BERGAMO
Via XX Settembre 18/A
24100 – BERGAMO

PIANI POLIENNALI DI UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PROGRAMMA DI IMMISSIONE DI SELVAGGINA E DI RIQUALIFICAZIONE FAUNISTICA (ART. 31 COMMA 1 L.R. 26/93). STAGIONE VENATORIA 2018/2019

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C./C.A. **VALLE BREMBANA** viste le disposizioni regionali per le attività di ripopolamento, con propria deliberazione n. _____ del _____ ha approvato il seguente programma di immissione di selvaggina che sottopone all'U.T.R. Bergamo per la necessaria autorizzazione.

A.T.C./C.A. VALLE BREMBANA							
STAGIONE VENATORIA 2018/2019							
PIANO DELLE IMMISSIONI DI FAUNA SELVATICA							
(PIANO POLIENNALE VALEVOLE SINO AL 31 GENNAIO 2019)							
SPECIE	N. PREVISTO DI ESEMPLARI DA IMMETTERE	N. FEMMINE	N. MASCHI	DATA PREVISTA DI IMMISSIONE	LOCALITA' DI IMMISSIONE	COMUNE DI IMMISSIONE	PROVENIENZA (*)
LEPRI RIPRODUTTORI	150	75	75	DIC. 18		COMUNI	3
LEPRI RIPRODUTTORI				GEN. 19		C.A.V.B.	

FAGIANI RIPRODUTTORI	300	150	150	PRIMAVERA		COMUNI	1
FAGIANI RIPRODUTTORI				2018		C.A.V.B.	
FAGIANI INTEGRAZIONE	1000	500	500	LUG/OTT		COMUNI	1
FAGIANI INTEGRAZIONE				2018		C.A.V.B.	
STARNE RIPRODUTTORI	1000	500	500	LUG/OTT		COMUNI	1
STARNE RIPRODUTTORI				2018		C.A.V.B.	
STARNE INTEGRAZIONE							
STARNE INTEGRAZIONE							
ALTRO							
ALTRO							

(*) INDICARE SE: DI ALLEVAMENTO NAZIONALE
 DI CATTURA NAZIONALE
 DI EVENTUALE PROVENIENZA ESTERA
 DI RECINTI AUTORIZZATI

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE

Il CTG prende atto della comunicazione inviata dal presidente all'UTR, e APPROVA ALL'UNANIMITA'

4. Richieste di contributo. (Delibera n. 39)

(Capitolo di spesa: Gare e Manifestazioni sportive - rimanenza € 3.000,00)

Esamate le richieste di contributo pervenute, il CTG esprime le seguenti deliberazioni:

CIRCOLO UNCZA PREALPI OROBICHE:

7° Rassegna di Gestione faunistica nella Provincia di Bergamo che si terrà a Gromo il 28 e 29 Aprile 2018.

Richiesta: contributo di € 500,00.

RICHIESTA NON APPROVATA IN QUANTO, COME DA PRASSI DEGLI ANNI PRECEDENTI, ALLE MANIFESTAZIONI CHE SI SVOLGONO FUORI DAL TERRITORIO DEL COMPENSORIO VIENE RICONOSCIUTO IL PATROCINIO E CONCESSO IL LOGO SENZA CONTRIBUTO FINANZIARIO.

GRUPPO CONDUTTORI CANI DA TRACCIA:

Prova nazionale ENCI su pista artificiale di sangue che si terrà a Taleggio il 20 Maggio.
RICHIESTA: benestare patrocinio utilizzo logo contributo

IL CTG APROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 350

PROSEGUGIO BERGAMO:

Prova cinofila per cani da seguita c/o Zona addestramento Taleggio il 24.06.2018

RICHIESTA: contributo presenza Presidente o suo collaboratore alla premiazione

IL CTG APPROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 350

F.I.D.C. di SAN GIOVANNI BIANCO e di SERINA:

23° Edizione del Medagliere Valle Brembana

San Giovanni Bianco 06/05/2018

Serina 10/06/2018

RICHIESTA: contributo

IL CTG APPROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 350
CIASCUNA, PER COMPLESSIVI € 700.

C.P.A. PONTE NOSSA:

14° Prova di tiro con carabine categoria caccia e s port

Conca dell'Alben 19 e 20 Maggio 2018

RICHIESTA: contributo

IL CTG APPROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 350

MOSTRA DEI TROFEI:

Carona 02 e 03 Giugno 2018.

RICHIESTA: contributo presenza al convegno e al pranzo

IL CTG APPROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 1000

**IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA' LE RICHIESTE COME SOPRA SPECIFICATE,
PER COMPLESSIVI € 2750.**

5. Richieste di contributo per acquisto selvaggina. (Delibera n. 40).

(Capitolo di spesa: Acquisto selvaggina – rimanenza €. 15.210,20)

ZONA DI ADDESTRAMENTO LA TRIBULINA

RICHIESTA: contributo

IL CTG APPROVA LA RICHIESTA, CON UN CONTRIBUTO FINANZIARIO DI € 1000.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

6 . Verbali delle commissioni consultive.

COMMISSIONE CAPANNO: del 13.12.2018: nessuna richiesta

COMMISSIONE CAPANNO: del 15.02.2018:

1	Si richiede al Comitato di mettere a disposizione € 10.000 (diecimila euro) per l'acquisto di cesene di allevamento da distribuire ai soci capannisti, come l'anno precedente.	Approvata	
---	--	-----------	--

2	Si discute sulla possibilità di distribuire piantine in vaso (della varietà sorbo e surla) ai soci capannisti, ed eventualmente aprire la distribuzione a tutti i soci del comprensorio, facendo passare la distribuzione come miglioramento ambientale; la distribuzione avverrebbe dopo una prenotazione scritta degli interessati, fatta al Comprensorio. Nel frattempo richiederemo alcuni preventivi a vari vivai/consorzi agrari per la fornitura e per la scelta della tipologia di pianta.	Proposta accolta in quanto costituisce miglioramento ambientale, solo come eventuale integrazione della quota rimanente dopo l'acquisto delle cesene, per piantine alte circa 3 metri.	
---	--	--	--

COMMISSIONE TIPICA del 06.02.2018:

	PROPOSTE DELLA COMMISSIONE	ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	Dato la mancata importazione dei fagiani riproduttori dovuta alla problematica dell'aviaria, e dopo un sopralluogo nell'azienda per la verifica di nuovi riproduttori allevati in loco si è evidenziato la mancanza di selvaticità e di conseguenza la non idoneità al rilascio per la riproduzione, si decide quindi di sospendere i lanci di fagiani riproduttori.	Approvata	

COMMISSIONE TIPICA del 27.02.2018:

	PROPOSTE DELLA COMMISSIONE	ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	Si richiede la lista dei abilitati alla tipica alpina in base al pagamento della quota associativa.	ok	
2	Si richiede di rendere pubblica la lista nominale degli abbattimenti dopo ogni stagione di caccia	Non approvata in quanto si tratta di dati sensibili	
3	Si richiede la posizione del sig. ██████████	Non approvata in quanto si tratta di dati sensibili	
4	Accolta la richiesta di variazione del sig. ██████████	ok	
5	Partecipazione ai censimenti estivi da parte dei richiedenti di zona B in base alla data della domanda ██████████ accolta sett. 1	Approvata	

	<p>██████████ accolta sett. 4</p> <p>██████████ accolta sett. 4</p> <p>██████████ accolta sett. 4</p> <p>██████████ accolta sett. 1</p> <p>██████████ accolta sett. 1</p> <p>██████████ accolta sett. 5</p> <p>██████████ accolta sett. 5</p> <p>██████████ accolta sett. 1</p> <p>██████████ accolta sett. 6</p> <p>I rimanenti non sono stati accolti per il raggiungimento del numero (10) come da regolamento in vigore</p>		
6	Si richiede da parte del CTG un parere sulla organizzazione di corsi per Censitori con il cane da ferma.	Approvata, in attesa di proposta qualificata	

ASSEMBLEA ANNUALE LEPRE del 20/04/18: proposte per calendario integrativo già viste al punto 1 dell'O.d.g.

COMMISSIONE UNGULATI del 11.04.2018:

	PROPOSTE DELLA COMMISSIONE	ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	La commissione propone di accogliere le richieste dei Sigg.ri ██████████ e ██████████, mentre le altre 2 richieste non sono accoglibili in quanto il Sig. ██████████ risulta ad oggi ██████████ mentre il Sig. ██████████ non è residente da oltre 3 anni come previsto dalla delibera del C.T.G. del 04.03.2009.	Approvata, come specificato.	
2	Il piano di prelievo approvato per la scorsa stagione è stato di 501 capi che con la percentuale di 2,5 capi a testa prevede un massimo di 200 cacciatori ammessi alla caccia di specializzazione all'ungulato, pertanto i numeri attuali non consentono di accettare richieste di nuovi soci	Approvata	

	non residenti nel CAVB.		
3	<p>Proposte già approvate dal CTG e da inoltrare alla consulta:</p> <p>a) Anticipo dell'apertura della caccia al cervo per tutte le classi d'età ad esclusione del maschio adulto ad agosto, come è già previsto per il capriolo, interrompendo comunque il prelievo dal 14/09/18 al 12/10/18 per rispetto delle arene e del periodo degli amori.</p> <p>b) Eliminazione dell'obbligo dell'accompagnatore per le forme la caccia di selezione al capriolo e al cervo per i cacciatori che abbiano all'attivo almeno 3 anni di caccia a questa forma di specializzazione.</p>	<p>Approvata</p> <p>Non approvata</p>	
4	La commissione ha deciso che i responsabili di settore che hanno in forza i verificatori dovranno garantire un capo M/F1 di camoscio a ciascun verificatore accantonandoli prima di procedere alle assegnazioni/riassegnazioni.	Presca d'atto	

IL CTG, ESAMINATE TUTTE LE RICHIESTE PERVENUTE, APPROVA ALL'UNANIMITA' COME SOPRA DETTAGLIATAMENTE SPECIFICATO.

7. Approvazione delle integrazioni al Regolamento degli ungulati. (Delibera n. 41).

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI
NEL C.A. VAL BREMBANA**

PREMESSA

Il presente regolamento, che integra, per le disposizioni delegate ai Comprensori, il "Regolamento provinciale per l'esercizio della caccia di selezione agli ungulati nella provincia di Bergamo", e a cui soggiace, esprime una sintesi delle norme relative contenute nello Statuto del Comprensorio Alpino Valle Brembana, e le integra. Raccoglie tutte le norme deliberate dal CTG per l'ottimizzazione dello svolgimento della caccia di selezione agli ungulati, e costituisce presupposto per la certezza dei diritti e dei doveri di ogni cacciatore (Premessa al Reg. Prov.le).

CRITERI PER L'ACCESSO ALLA SPECIALIZZAZIONE "CACCA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI"

Per richiedere questa forma di caccia di specializzazione, il cacciatore socio deve essere in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione al capriolo e al camoscio.

Il numero di ammissioni e l'assegnazione al Settore per l'esercizio di questa forma di caccia sono determinate dal CTG in accordo con la Commissione ungulati in base agli esiti dei censimenti, alla consistenza faunistica delle specie e alla sostenibilità del prelievo.

Di norma il cacciatore viene autorizzato dalla Commissione ad accedere ad altro settore rispetto a quello a lui assegnato solo in caso di :

- Interscambio di settore fra due cacciatori, previa autorizzazione della commissione ungulati, gli stessi rimarranno vincolati al nuovo settore di appartenenza per un minimo di tre anni.
- Bilanciamento delle densità cacciatore/ambiente e consistenza faunistica.

- Nell'interscambio i cacciatori dovranno andare nella stessa zona di provenienza del cacciatore con cui ci si scambia.

- Chi viene spostato di Settore il primo anno avrà assegnato uno jahrling e una femmina di capriolo

- I cacciatori residenti con licenza al primo anno di rilascio che fanno richiesta di ammissione alla caccia di selezione agli ungulati, accedono di diritto *nei limiti previsti dalla deliberazione del C.T.G. del 04 Marzo 2009, relativa al riconoscimento dello status di residenza per l'ammissione alla caccia di selezione agli ungulati.*

- Gli ingressi di nuovi cacciatori, sia residenti che non, *da cui sono esclusi coloro che già praticano la caccia agli ungulati monogastrici e poligastrici nelle diverse forme in un altro Comprensorio Alpino della Provincia di Bergamo [delibera del CTG n° 35/18 del 16/02/2018]* che vogliono variare forma di specializzazione venatoria ed accedere al prelievo degli ungulati, sono vincolati ad una graduatoria anno per anno ricavata dalla somma dei punti risultanti dalla tabella sottostante (non accumulabili negli anni) *con i limiti di tre anni di residenza come previsto per le nuove ammissioni.*

- Per i cacciatori già stati soci del Comprensorio Alpino Valle Brembana nella specializzazione "ungulati e volpe" che, per cause di forza maggiore (da documentare adeguatamente in relazione a specifica richiesta del C.T.G.), siano stati costretti a non praticare alcuna forma di caccia (anche in altri C.A. o A.T.C.), qualora richiedano la riammissione alla specializzazione in parola il C.T.G. avrà la facoltà di riammettere automaticamente alla specializzazione o di collocare lo stesso nella graduatoria di seguito specificata;

<i>residenti nei comuni del C.A. Valle Brembana</i>	<i>5 punti</i>
<i>numero di anni di continuità nella domanda di accesso</i>	<i>1 punto se la domanda è effettuata in modo continuativo negli ultimi 3 anni</i>
<i>numero censimenti effettuati alle singole specie l'anno precedente</i>	<i>1 punto per censimento</i>
<i>giornate di lavoro organizzate dal C.T.G.</i>	<i>1 punto per giornata</i>
<i>Il cacciatore che già pratica questa forma di caccia in un altro C.A. della Provincia di Bergamo. [ELIMINATO]</i>	<i>-5 punti [Eliminato]</i>

--	--

- In caso di uguale punteggio, tenuto conto del numero limitato di ingressi consentiti, si provvederà al sorteggio tra gli aventi uguale punteggio.

CACCIATORI AUTORIZZATI:

Per la stagione di caccia corrente (2016/17) si stabilisce che il rapporto cacciatore/piano di prelievo autorizzato rimanga contenuto nella misura di 2.1 capo pro cacciatore.

~~***Per le stagioni di caccia future, con l'obiettivo di raggiungere il rapporto ottimale di 2,3 capi/cacciatori, si stabilisce di incrementarlo gradualmente nella misura di 0,1 punti annui fino al raggiungimento dell'obiettivo. (2.3 capi pro cacciatore) [Sostituito dal seguente, vedi Delibera n° 35/18 del 16/02/2018]*~~

*Per le stagioni di caccia future, a partire dall'anno 2018, il parametro da considerare è di 2,5 capi/cacciatore, con l'obiettivo di raggiungere il rapporto ottimale di 3 capi/cacciatore, incrementandolo di 0,1 punto all'anno, **facendo salve nuove richieste dei soci residenti (delibera n. 35 del 16/02/2018).***

Tale numero si ricava dalla somma dei piani di prelievo autorizzati l'anno precedente di capriolo, camoscio e cervo diviso il numero dei cacciatori ammessi.

PARTECIPAZIONE AI CENSIMENTI:

Le domande per la partecipazione ai censimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.

DOVERI DEL CACCIATORE DI SELEZIONE

I doveri del cacciatore che svolge la caccia di selezione agli ungulati sono definiti dall'art. 4, 5, 6, 8 del regolamento provinciale e a quanto stabilito dal CTG del Comprensorio.

In particolare:

*tutti i cacciatori, salvo particolari situazioni di salute certificate, oppure attraverso disponibilità sostitutiva a svolgere incarichi specifici autorizzati dal CTG, sono tenuti a svolgere almeno 2 censimenti per **la specie capriolo**, **3 censimenti per la specie camoscio**; per accedere alla caccia al cervo è richiesto un ulteriore censimento in aggiunta a quelli del capriolo **(3)**.*

L'età necessaria per essere esentati dai censimenti viene fissata ai 75 anni.

NORME GESTIONALI DEL PRELIEVO PER LE ASSEGNAZIONI

CAPRIOLO – CAMOSCIO

L'assegnazione individuale, per ogni cacciatore che abbia assolto agli obblighi minimi dei censimenti stabiliti dal CTG, è di norma di due capi, come stabilito dal Regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati e dai calendari provinciali relativi (art. 8); subordinato alla disponibilità complessiva delle due specie capriolo/camoscio all'interno di ogni settore.

*Di norma, al cacciatore al primo anno di caccia in un settore, viene assegnata una **F o K** di capriolo e uno **J o K** di camoscio, senza alcuna riassegnazione.*

Qualora non vi sia la possibilità di assegnare al cacciatore una delle due specie per motivi diversi, compresa l'indisponibilità numerica, sempre che abbia assolto ai suoi doveri di censimento, il secondo capo viene assegnato come compensazione prendendolo dal numero della specie disponibile, senza principio di rotazione, ma nella classe minima della specie (F/K per capriolo, J/K per camoscio).

Eventuali sospensioni erogate dalla CTU non contemplano ulteriori provvedimenti limitanti i diritti individuali del cacciatore.

Considerato che il regolamento provinciale prevede due forme di assegnazione: nominativa per il camoscio e non nominativa per il capriolo, ne deriva quanto segue:

- a) Per il camoscio le assegnazioni seguono i criteri di distribuzione nel rispetto delle rotazioni (art. 8 Reg. Prov.); devono essere fatte "nominativamente", per settore, per zona e per classe di età/sesso per ogni cacciatore.*
- b) Per il camoscio, attraverso il Responsabile di Settore, è possibile la cessione ad altro cacciatore purché dello stesso Settore e il prelievo deve essere effettuato nella stessa zona. Le modalità di comunicazione della avvenuta variazione sono a carico del C.T.G..*
- c) Per il capriolo, pur non essendo obbligatoria l'assegnazione nominativa, come previsto dall'art. 4 del Reg. Provinciale vigente, va fatta l'assegnazione nominativa, oppure per squadra verificando in questo caso ad ogni uscita le disponibilità. Il cacciatore può cedere il capo a lui assegnato ad altro cacciatore della squadra compilando l'apposito modulo, previa segnalazione al Responsabile di Settore è possibile la cessione ad altro cacciatore purché dello stesso Settore e l'abbattimento deve essere effettuato nella stessa zona. Le modalità di comunicazione della avvenuta variazione sono a carico del C.T.G..*

*Tali variazioni di cessione dei capi si possono effettuare a partire dal 30° giorno dall'apertura di ogni singola specie, inoltre la cessione o l'interscambio camoscio capriolo possono essere effettuati una sola volta per stagione venatoria. **I capi di ospitalità venatoria assegnati dal CTG sono nominali e non sono cedibili a terzi (Del. N. 35 del 16.02.2018).***

I cacciatori che, senza giustificazione, non svolgono i censimenti minimi previsti alle due specie, sono soggetti alle seguenti restrizioni:

- 1) nel caso che il cacciatore abbia svolto un solo censimento ad una specie e completata la seconda, per un numero minimo complessivo di 3 censimenti, per la specie in difetto non viene riconosciuto il diritto alla rotazione, e avrà assegnato una F o K per i capriolo, e uno J o K per il camoscio;*
- 2) qualora non abbia svolto nessun censimento ad una specie o a entrambe, senza giustificazione, perde il diritto alla assegnazione del capo della specie non censita o di entrambe (sospensione annuale come previsto dall'art. 4 del regolamento provinciale);*
- 3) coloro che rinunciano, in toto o in parte, per ragioni diverse, a completare il piano loro assegnato, dovranno riconsegnare la/le scheda/e al CTG che le consegnerà al responsabile di settore, che è autorizzato a riassegnare il/i capo/i restituito/i ad altro*

cacciatore meritevole. Coloro che hanno diritto al rimborso della quota associativa in toto o in parte, non possono cedere il/i capo/i ad altri (pt. a, b)

- 4) Il rispetto della zona assegnata è vincolante salvo autorizzazione del Responsabile di Settore che deve comunque confrontarsi con i cacciatori di quella zona.
- 5) Chiunque pratica l'attività venatoria al di fuori della zona che gli è stata assegnata senza la dovuta autorizzazione nella stagione successiva perde il diritto alla rotazione e gli verrà assegnato un kitz di capriolo/camoscio.
- 6) Le domande per gli spostamenti di Settore e/o zona vanno presentate entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Oltre tale data non verrà presa in considerazione nessuna domanda.
- 7) Nel caso di smarrimento della fascetta occorre farne denuncia al CTG e comunque non verrà in nessun caso reintegrata.
- 8) Le fascette verranno consegnate nella sede del C.A. ai cacciatori che dovranno presentare il tesserino regionale e il porto d'armi in corso di validità.
- 9) La mancata restituzione della/e fascetta/e non utilizzata/e entro il periodo previsto dal regolamento provinciale della caccia di selezione agli ungulati (entro 15 giorni dalla fine dell'attività venatoria), comporterà per il cacciatore l'esclusione dalla rotazione nelle assegnazioni dell'anno successivo.

CERVO

Trattandosi di una specie in espansione, e a fronte di un regolamento provinciale che ne autorizza la gestione del prelievo senza l'obbligo di assegnazione nominativa, come per il capriolo, essa viene gestita da un apposito regolamento che prevede un prelievo "per squadra", nel settore e nella zona autorizzata (art. 8 Reg. Prov.).

Le squadre dovranno essere costituite da un numero minimo di tre cacciatori e non potranno essere sciolte prima di tre anni.

Il cacciatore abilitato che vuole far parte delle squadre per la caccia al cervo, non potrà avere assegnati più di ulteriori 3 capi di ungulati. Sono automaticamente esclusi dalla caccia al cervo i cacciatori che hanno già assegnato 4 capi, anche nel caso di successiva rinuncia. (vedi nota del C.A.V.B. trasmessa all'UTR il 27.09.2017).

Il cervo verrà assegnato alla squadra con sorteggio tra i capi a disposizione del Settore e il maschio (dalla classe 1 compresa, in su) sarà assegnato a rotazione tra le squadre.

Il cacciatore che abbia effettuato il prelievo di un cervo, nella successiva stagione venatoria dovrà rinunciare all'assegnazione di 1 camoscio.

Nel caso il cacciatore che ha effettuato il prelievo non avesse, nella stagione successiva, assegnato un camoscio perché la bassa disponibilità di capi nel suo Settore non lo permette, sarà allora la squadra di appartenenza a dover provvedere alla restituzione di uno jahrling. I capi di camoscio recuperati dal prelievo del cervo, verranno ridistribuiti nei Settori di provenienza.

COMUNICAZIONI D'USCITA

Le comunicazioni di uscita, obbligatorie, dovranno essere fatte attraverso SMS da inviare entro un'ora prima dell'alba per le uscite giornaliere, ed entro le ore 12 per le uscite

pomeridiane, indicando cacciatore, accompagnatore, settore e la zona assegnata. Considerato che per uscire a caccia, in base al regolamento provinciale, bisogna sempre essere in due cacciatori nella comunicazione d'uscita devono sempre comparire 2 nomi: quello del cacciatore e dell'accompagnatore, oppure di due accompagnatori.

RIASSEGNAZIONI

Per le riassegnazioni di merito, possibili solo in caso di disponibilità di capi dopo le assegnazioni di diritto, il responsabile di settore procederà secondo le priorità stabilite dal regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati, con riassegnazioni diversificate qualitativamente e nel numero massimo di un ulteriore capo in più a quelli assegnati. Il responsabile di Settore comunicherà al CTG la tabella riassuntiva, e terrà conto, negli anni, anche per le riassegnazioni di merito, al principio di rotazione. Il cacciatore, per poter accedere al diritto di eventuali riassegnazioni, dovrà aver svolto ~~almeno tre censimenti per specie~~ **prioritariamente tutti i censimenti previsti per le diverse specie.**

Il responsabile di settore, qualora ne rimanga la disponibilità, dopo aver esaurito la graduatoria di settore degli aventi titolo e ne ravvisi il merito, può procedere ad una eventuale ulteriore riassegnazione del 4° capo (art. 15 Reg. prov.).

Il Presidente della Commissione e il Rappresentante del C.T.G. verificheranno le assegnazioni dei capi nei vari settori.

N.B.:

1) Per quanto non specificatamente normato dal presente regolamento, si fa riferimento al "Reg. Prov. per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati nella Provincia di Bergamo" approvato dalla regione Lombardia.

2) Il Presente Regolamento ha validità a partire dalla stagione venatoria 2016/2017.

Il Comitato Tecnico di Gestione per particolari ragioni tecnico/gestionali e nel rispetto delle normative vigenti e del Regolamento Provinciale della Caccia di selezione agli ungulati si riserva in qualsiasi momento di apportare modifiche al presente regolamento.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

8. Varie ed eventuali. (Delibera n. 42).

8.a RICHIESTA RIMBORSO QUOTA PER DECESSO CACCIATORE:

Il Sig. [REDACTED] chiede rimborso della quota associativa capanno del fratello [REDACTED] che è deceduto il 15.03.18.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

8.b CALENDARIO DEI RECUPERI AMBIENTALI:

AVERARA

Domenica 10/06 ritrovo h. 7,30 c/o Bar/Ponte Averara per pulizia mulattiere.

Riferimento: Valcher Giancarlo.

La giornata ha validità, come previsto dal regolamento, come giornata sostitutiva di giornata di censimento obbligatorio per le forme di caccia Ungulati e Tipica

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

8.c RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO AMBIENTALE:

(Capitolo di spesa: Ripristino ambientale – rimanenza €. 14.000,00)

Si analizza la richiesta di contributo pervenuta dal Comune di Santa Brigida per rifacimento staccionate su due mulattiere che dal paese portano al Monte Disner.

Considerato che il lavoro per cui si richiede il contributo non rientra nella fattispecie dei lavori di recupero e ripristino ambientale rivolti alla conservazione e al benessere delle specie animali,

IL CTG NON APPROVA ALL'UNANIMITA'

8.d RICHIESTA DI PATROCINIO E UTILIZZO LOGO.

(Capitolo di spesa: Contributo solidarietà – rimanenza €. 1000,00)

CALENDARE BERGAMASCH

(con devoluzione dei proventi all'ass. Cure Palliative di Borgo Palazzo):

RICHIESTA: patrocinio utilizzo del logo

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA'

8.e VARIE ED EVENTUALI.

A chiusura della seduta, viene evidenziata dal Presidente della Commissione Ungulati Bruno Calvi, la necessità di esprimere, da parte del CTG, forte preoccupazione e ferma condanna riguardo a sospetti e documentati episodi di bracconaggio in alcune zone del Comprensorio.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITA', e incarica il Presidente di esprimere la questa preoccupazione alle autorità di competenza.

Alle ore 22.30 la seduta è tolta.

Il Segretario
Flavio Galizzi



Il Presidente
Ing. Alessandro Balestra:

